

Acc, il tempo stringe: la Regione media con il ministero

Scorre inesorabile la sabbia nella clessidra dell'Acc, pochi giorni ancora poi il tempo scade. In questa lotta contro il tempo, il presidente della regione del Veneto, Luca Zaia, incontrerà lunedì il segretario provinciale della **Fiom - Cgil**, Stefano Bona, per fare un punto della situazione e più in generale del quadro industriale ed economica della provincia. Un incontro chiesto dal sindacalista e che il governatore, che ha oggi un ruolo di "ponte" con il governo e in particolare con il ministro Giorgetti, ha concesso. I lavoratori dello stabilimento zumellese infatti lavoreranno fino al 23 di giugno, poi la cassa integrazione fino a fine mese.

Scarton a pagina X



VERTEZA Lunedì incontro tra Zaia e il sindacalista Bona su Acc

Lotta col tempo: il futuro di Acc lunedì nel vertice tra Zaia e Bona

► Il presidente e il sindacalista faranno il punto, ma l'incubo chiusura incombe

BORGO VALBELLUNA

Scorre inesorabile la sabbia nella clessidra dell'Acc, pochi giorni ancora poi il tempo scade. In questa lotta contro il tempo, il presidente della regione del Veneto, Luca Zaia, incontrerà lunedì il segretario provinciale della **Fiom - Cgil**, Stefano Bona, per fare un punto della situazione e più in generale del quadro industriale ed economica della provincia. Un incontro chiesto dal sindacalista e che il governatore, che ha oggi un ruolo di "ponte" con il governo e in particolare con il ministro Giorgetti, ha concesso. I tempi ormai sono davvero stretti. I lavoratori dello stabilimento zumellese infatti lavoreranno fino al 23 di giugno, poi la cassa integrazione fino a fine mese. Su lu-

glio incombe invece un grande punto interrogativo.

L'INCONTRO

Ad annunciare questo incontro è stato lo stesso Zaia ieri, a margine della cerimonia di inaugurazione dell'elettrificazione della linea ferroviaria Conegliano-Belluno. «La scorsa settimana - spiega Bona - avevo intessuto una serie di contatti con Zaia per tenere alta l'attenzione sulla situazione e per capire se la sua interlocuzione con Giorgetti sul caso Acc è ancora in corso. Purtroppo, dal 23 aprile scorso, non abbiamo più avuto nessun contatto con il Mise per questo abbiamo bisogno che lui ci aiuti a capire a che punto siamo». Sul tavolo, al momento, la necessità che arrivi liquidità da parte del governo. E questa può arrivare solamente attraverso i decreti attuativi legati all'articolo 37 del decreto sostegni che prevede appunto risorse economiche per quelle aziende che si trovano in amministrazione straordinaria, com'è Acc.

La situazione dello stabilimento di Borgo Valbelluna è drammatica. «Lo stabilimento sta morendo - spiega Bona -. Stiamo parlando di un'azienda che potrebbe produrre 240mila pezzi e ne fa 50mila. Di un'azienda che sta riducendo volumi e perdendo clienti. Un'azienda che sta sopravvivendo (grazie alla fiducia accordata da clienti e fornitori) e che arriverà all'asta di vendita distrutta. Mi chiedo se il governo questo lo capisca». Attualmente i dipendenti Acc stanno lavorando. E ciò sarà fino al 23

di giugno. Da quella data e fino a fine mese lo stabilimento sarà chiuso e i lavoratori in cassa integrazione. Per quanto riguarda luglio al momento non si sa nulla. È tutto da vedere.

IL CONTESTO

La situazione dello stabilimento di Borgo Valbelluna è drammatica. «Lo stabilimento sta morendo - spiega Bona -. Stiamo parlando di un'azienda che potrebbe produrre 240mila pezzi e ne fa 50mila. Di un'azienda che sta riducendo volumi e perdendo clienti. Un'azienda che sta sopravvivendo (grazie alla fiducia accordata da clienti e fornitori) e che arriverà all'asta di vendita distrutta. Mi chiedo se il governo questo lo capisca». Attualmente i dipendenti Acc stanno lavorando. E ciò sarà fino al 23

L'IMPEGNO

Nella partita gioca tutte le sue carte anche il ministro bellunese Federico D'Inca. «Il momento è delicato. Il mio impegno è quasi giornaliero per sollecitare i due ministeri competenti, che sono certo stanno comunque seguendo questa vicenda con attenzione, affinché si possa completare nel più breve tempo possibile tutta la parte di costruzione dei decreti attuativi per l'articolo 37. Sono fiducioso che in pochissimi giorni si possa arrivare alla conclusione dell'iter».

Eleonora Scarton

© riproduzione riservata

RESTA APERTA LA
POSSIBILITÀ DI INSERIRE
LA CRISI DELL'AZIENDA
NEL CONTESTO DEL
"DECRETO SOSTEGNI",
FIDUCIOSO D'INCA



LA CRISI L'ingresso di Acc e a sinistra, Zaia con alcuni sindacalisti